



**DOMANDE POSTE DAI SOCI PER ISCRITTO PRIMA
DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL 20 APRILE 2023
(IN UNICA CONVOCAZIONE) DI
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A.
(LA "BANCA" O "BMPS")**

**INDICE**

PREMESSA	3
A. RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA STEFANO MILAZZO (formulate in data 5 aprile 2023)	4
B. RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA NORBERTO SESTIGIANI (formulate in data 6 aprile 2023)	7
C. RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA BLUEBELL PARTNERS LIMITED (formulate in data 7 aprile 2023)	16
D. RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA GRAZIANO VANNI (formulate in data 10 aprile 2023)	30
E. RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA ROMOLO SEMPLICI (formulate in data 11 aprile 2023)	42



PREMESSA

Con riferimento alle domande formulate per iscritto dagli azionisti con riferimento alla redazione delle risposte, si precisa quanto segue:

- (i) non sono stati forniti informazioni nominative e dati di dettaglio, soggetti a tutela *privacy* oppure a regole e clausole in materia di riservatezza. Si valuta che il diritto del socio di essere informato non superi quello di riservatezza professionale e tutela della *privacy* di soggetti terzi, laddove la citazione nominativa non presenti uno specifico valore aggiunto alla informazione fornita, e
- (ii) non sono state, in generale, fornite informazioni relative a fatti e/o argomenti non inerenti l'esercizio 2022, ovvero non necessari o significativi ai fini della formazione del giudizio del socio per il voto da esprimere.



A. RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA STEFANO MILAZZO (formulate in data 5 aprile 2023)

Formulo le seguenti domande anche per conto di "Etica, dignità e valori – E.DI.VA. - Associazione Stakeholders delle banche e delle Assicurazioni onlus", che ha come scopo la promozione della finanza etica e della responsabilità sociale d'impresa nelle banche e nelle assicurazioni.

1) "volevo sapere se e come Banca Monte Paschi di Siena (brevemente MPS) intenda promuovere od avviare proficue politiche di sostegno al territorio, favorendo il credito specialmente a favore delle giovani coppie, per favorire la costituzione di nuovi nuclei familiari anche al fine di facilitare una maggiore natalità, il cui deficit è il vero dramma del nostro Paese, che rischia di condurre l'Italia non solo al declino economico, sociale e del suo welfare, ancor piu' del "coronavirus", ma anche di accelerare l'inverno demografico e l'estinzione del popolo italiano.

Risposta

La Banca ha da sempre una forte attenzione al territorio e al sostegno alle Famiglie che rappresentano l'asse portante della nostra strategia di sviluppo, con dedicate risorse e specifiche offerte. Tale sostegno, in particolare, nell'ambito dell'attività creditizia, si estrinseca attraverso:

- (i) il supporto all'acquisto dell'abitazione, a condizioni particolari, anche con la specifica offerta "**Mutui Consap "prioritari"** che danno la possibilità di accesso al Credito (Prima Casa) a condizioni agevolate per i giovani;
- (ii) la **concessione di liquidità delle Famiglie** tramite la **Fabbrica interna** di Credito al Consumo "MPS Prestito" che garantisce **condizioni estremamente concorrenziali e velocità di erogazione.**

2) visto il difficile periodo attraversato dalla ns. economia a causa del rialzo dei tassi definito recentemente: " improvido" dall'economista Nouriel Roubini, con quali azioni Mps intende sostenere l'economia del territorio (che ricordiamo era già in difficoltà non solo per l'inizio della guerra in Ucraina ma anche al periodo post. Pandemia).

Risposta

La Banca, grazie al suo radicamento nel territorio, segue da vicino le aziende e continua a supportarle in questo momento delicato dell'economia, impattata dal conflitto Russia/Ucraina e dal rialzo dei costi energetici. Fra l'altro, ha messo a disposizione delle aziende tipologie di finanziamenti con costi calmierati in coerenza e collaborazione con MCC, SACE nonché FEI. Inoltre, la Banca sta dando ampia disponibilità a supportare le aziende che richiedano rimodulazioni dei parametri e dei termini dei finanziamenti erogati.

3) Il tema delle politiche creditizie di reciproco sviluppo specie nell'area mediterranea ora più che mai cruciali sono oggi fondamentali; Pertanto Mps ha in programma azioni (e se si quali) al fine di rafforzare le relazioni internazionali con banche ed istituzioni finanziarie dei paesi in via di sviluppo e di nuova industrializzazione per avviare partnership societarie, economiche e finanziarie, al fine di favorire e non trascurare le relazioni culturali per la promozione di politiche di buon vicinato e di pace.



Risposta

Nonostante la focalizzazione della Banca principalmente sul mercato domestico, l'Area Mediterranea rappresenta da sempre un centro di interesse per la nostra Banca che continua a supportare i nostri clienti per esplorare opportunità ai fini di sviluppo commerciale su questi territori. Questo anche attraverso efficaci collaborazioni con SACE e Simest.

4) Riguardo alle politiche retributive quali azioni di governance Mps intende intraprendere per ridurre, in modo strutturale, la forbice tra i compensi ad amministratori e top-management rispetto a quello delle Aree Professionali Impiegate e di collegare i compensi variabili non solo ad indicatori economici, ma anche ad elementi di responsabilità sociale, tipo la promozione della finanza sostenibile, la riduzione delle transazioni con il fisco per contenziosi tributari, gli indicatori di customer satisfaction e sul clima aziendale.

Risposta

I compensi degli Amministratori e del *top management* sono attualmente soggetti al vincolo del *salary cap*, che limita la remunerazione massima erogabile a 10 volte quella media percepita da tutti i dipendenti nel 2022.

Per il 2023 le politiche di remunerazione prevedono l'introduzione di un nuovo Sistema Incentivante di Gruppo. L'erogazione del sistema è subordinata, oltre che al raggiungimento (a livello di Gruppo/Società) degli obiettivi di redditività corretta per il rischio, di liquidità e di patrimonio, anche al raggiungimento di obiettivi non finanziari annuali di Gruppo e di struttura. In ottemperanza alla normativa vigente in materia di "Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari" ed in materia di servizi di investimento, il sistema è coerente a criteri di diligenza, trasparenza e correttezza nelle relazioni con la clientela, contenimento dei rischi legali e reputazionali, tutela e fidelizzazione della clientela non basandosi esclusivamente su obiettivi commerciali; inoltre, con riferimento al personale che propone prodotti e servizi bancari ed ai rispettivi responsabili, il Sistema non sarà collegato all'offerta di specifici prodotti finanziari. Infine, la remunerazione variabile del personale addetto ai reclami, ove prevista, prende in considerazione il livello di soddisfazione e la fidelizzazione dei clienti. Ai fini di approfondimento si può fare riferimento alle Politiche di Remunerazione 2023 (in particolare Sezione I - paragrafo 5.4.2 "*Le componenti Core*").

5) I vorticosi cambiamenti registrati nell'organizzazione del gruppo in questi ultimi mesi, non ci hanno consentito di avere degli interlocutori con cui relazionarci nell'attività di stakeholder engagement che abbiamo avviato con questo gruppo a partire dal 2013, e ad oggi cessata. Pertanto Mps ed i suoi rappresentanti istituzionali del gruppo come intendono davvero riprendere il dialogo all'ascolto delle istanze con quei soggetti che perseguono obiettivi di interesse generale e che in questi anni hanno rappresentato una valida interlocuzione sui temi ESG, sulla responsabilità sociale d'impresa, e sull'etica finanziaria?



Risposta

I temi ESG sono al centro della strategia del Gruppo in termini di redditività sostenibile e la Banca intende certamente rafforzare la propria capacità di ascolto di tutti gli *stakeholder*.

Il Gruppo Montepaschi nel 2022 si è attivato in questa direzione attraverso interviste *one-to-one* e mediante *focus group* anche ai fini della prioritizzazione dei temi materiali rendicontati nella Dichiarazione Non Finanziaria 2022 (“**DNF 2022**”). Tali attività sono descritte nella DNF 2022.



B. RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA NORBERTO SESTIGIANI
(formulate in data 6 aprile 2023)

Prima domanda su Bilancio Individuale e Consolidato:

Il C.d.A. ha convocato, ancora una volta l'Assemblea societaria a porte chiuse, invocando il D.L. 29.12.2022 n. 198.

Tenuto conto che il decreto prevedeva la possibilità e non l'obbligo di convocare Assemblee a porte chiuse, avuto presente che ormai la problematica Covid appare alle spalle e tenuto anche conto del limitato numero di presenti nell'ultima assemblea, trattandosi di un grave vulnus alla democrazia societaria,

chiedo di conoscere quali "interessi/obiettivi societari" il C.d.A, abbia ritenuto di perseguire, escludendo la partecipazione dei soci in presenza??

Risposta

La Banca, come previsto dalla normativa vigente, si è avvalsa della facoltà di convocare l'assemblea con intervento dei soci esclusivamente tramite il Rappresentante Designato di cui all' art. 135-*undecies* del D.Lgs n.58/1998 ("TUF"). Tale modalità, peraltro seguita dalle principali banche quotate che, sino a questo momento, hanno convocato le assemblee societarie, risponde ad una logica di prudenza evitando, in ogni caso, superflui assembramenti, considerato anche che lo svolgimento delle assemblee, per il tramite del Rappresentante Designato, non comporta alcuna limitazione nel diritto dei soci che possono sostanzialmente esercitare tutte le prerogative ad essi riservate.



Seconda domanda su Bilancio Individuale e Consolidato:

Somme corrisposte per sanzioni irrogate

Con lettera dell'Associazione Buongoverno MPS del 21.09.2018 al Presidente di BMPS, la Prof. Bariatti, veniva chiesto lo stato dei recuperi nei confronti di tutte le persone coinvolte (sanzioni €mln. 21,3 e costi €mln. 10 a pag. 4 della Sua lettera);

Il 7.01.2019 Il Presidente Bariatti rispondeva:

“...Ne consegue che il valore complessivo, aggiornato alla data odierna, delle somme corrisposte a tale titolo per le sanzioni irrogate a dipendenti ed esponenti, riconducibili alla Banca, ammonta a circa 20,6 milioni...

...

“ In ordine al recupero a titolo di regresso delle somme corrisposte dalla Banca in qualità di obbligata in solido, come già rappresentato, sono già formalmente completate le attività di messa in mora delle persone fisiche sanzionate e sono stati predisposti meccanismi formali di interlocuzione....”

chiedo che vengano forniti necessari, chiari ed esaustivi aggiornamenti sulla complessiva questione di cui, salvo sviste, non ho trovato traccia nei documenti pubblicati, tenuto conto dell'evidente e grave e ingiustificato depauperamento del patrimonio societario.

Risposta

La Banca, nell'ambito di tutti i procedimenti sanzionatori comminati, ha sempre effettuato tutte le attività propedeutiche alla protezione del proprio patrimonio in un'ottica di sana e prudente gestione, evitando ogni genere di prescrizione o decadenza. Premessa l'impossibilità di avviare le azioni di regresso anteriormente alla conclusione dei giudizi di impugnazione delle sanzioni irrogate, in tutti i casi in cui il soggetto sanzionato non abbia proceduto al pagamento, ovvero abbia presentato uno specifico piano di rientro, si è proceduto all'avvio delle azioni di recupero.

Come già rappresentato in risposta a domande analoghe in occasioni di precedenti assemblee, il costo sostenuto per il pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie comminate dalle Autorità di Vigilanza negli scorsi anni è stato contabilizzato, in ciascun esercizio di riferimento, a conto economico nella Voce 200 “Altri oneri/proventi di gestione”; anche i relativi recuperi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati effettuati, sempre all'interno della medesima Voce 200 “Altri oneri/proventi di gestione”.

Al 31 dicembre 2022 la Banca ha recuperato a titolo di regresso un importo complessivo pari a circa Euro 2,5 mln e ha deliberato l'avvio di azioni di regresso per un importo complessivo pari a circa Euro 7 mln.



Come già reso noto, in forza delle previsioni di cui ai previgenti artt. 145 TUB e 195 TUF, sono state adottate le opportune decisioni in merito all'esercizio degli obblighi di regresso previsti dalla normativa *pro tempore* vigente, al fine di recuperare le somme corrisposte in qualità di obbligato in solido per le sanzioni comminate negli scorsi esercizi alle persone fisiche da parte di CONSOB e Banca d'Italia.

Terza domanda su Bilancio Individuale e Consolidato:

Con Decreto del Tribunale di Milano Sezione Gip, il Giudice Fiammetta Modica ha fissato per il giorno 12.05.2023 l'udienza preliminare per l'esame della richiesta di rinvio a Giudizio dei Sigg. Profumo Alessandro, Viola Fabrizio, Betunio Arturo, Tononi Massimo nella quale anche Banca Monte dei Paschi risulta persona offesa.

Rammento preliminarmente che nel mio intervento in Assemblea di settembre u.s., osservavo:

“La reputazione di BMPS, dopo le gestioni Mussari-Vigni, Profumo Viola, Bariatti- Morelli è scesa ai minimi termini e, purtroppo, non è migliorata con l'attuale gestione”

Poiché tale osservazione è negativamente confermata dal significativo andamento del titolo in borsa, (chiusura del 05.04.2023, quotazione 1,9135) malgrado il recente aucap-monstre di €mln. 2500:

Performance 1 mese -21,60%

Performance 6 mesi -60,85%

Performance 1 anno -89,64%

chiedo di sapere se BMPS, nel caso venga accolto il sopra richiamato rinvio a giudizio, stante la gravità delle circostanziate accuse, si è già costituita e/o si costituirà “parte civile” in spirito di verità e giustizia, cercando di dissociare la responsabilità della Banca da quella dei Managers e di recuperare la propria reputazione o continuerà a supportare “gli imputati accollandosi le spese legali” come purtroppo fatto sino ad oggi??

Risposta

La Banca seguirà con attenzione lo svolgimento dell'udienza preliminare che prenderà avvio il prossimo 12 maggio. La posizione di BMPS, rispetto al procedimento, sulla base degli elementi informativi e del parere degli esperti sino a questo momento acquisiti, non evidenzia criticità rispetto all'operato della Banca e dei soggetti coinvolti. Saranno in ogni caso oggetto di valutazione tutte le circostanze che emergeranno al fine di assumere tutte le decisioni più opportune, nell'esclusivo interesse di BMPS.



Quarta domanda su Bilancio Individuale e Consolidato:

Da una mia ricostruzione dei dati salienti del Gruppo Mps, risulterebbe, (dati in €mln.) :

	2007	2021	2022	variaz. %
PATRIMONIO NETTO GRUPPO	8649		7797	-9,85 (*)
RISULTATI CUMULATI (-24617+4262)	-20355		- 204	
RACCOLTA DIRETTA	113,3	82,0	-27,6	
CREDITI V. CLIENTELA	106,3	76,2	-28,3	
DETERIORATI LORDI	6,5	4,1	3,3	-49,2
DETERIORATI NETTI	3,9	2,1	1,7	-56,4
RISULTATO OPERAT. LORDO	2068		989	-52,1

(*) malgrado aucap 2.011, 2014, 2015, B.Sh, 2022 per cpl. €mln. 21300

DIPENDENTI	24.700	17.000	-31,2
-------------------	---------------	---------------	--------------

Previa verifica della ricostruzione dati, tenuto conto della distruzione di ricchezza avvenuta a partire dal 2007, anche se nell'attualità sembrano non apparire rischi di continuità aziendale, avuto presente quanto evidenziato nella tabella recentemente pubblicata dal Sole 24 ore relativa alle principali banche europee, ove MPS risulta "ultima" e "peggiore" del campione di oltre 20 banche,

chiedo di sapere come pensano il CdA e l'A.D. di poter fare a meno di un rafforzamento mediante aggregazione, con soggetto più "forte", avuto anche presente il modesto rating attuale di BMPS.

Risposta

La Banca oggi, dopo il completamento con successo dell'operazione di rafforzamento di capitale, presenta una patrimonializzazione tra le più alte del sistema e, grazie alla riduzione dei costi di struttura ed al rafforzamento dell'organizzazione commerciale, è avviata verso il raggiungimento dell'obiettivo previsto dal Piano, di generare oltre Euro 700 mln di utili nel 2024. Tale premessa consentirà a BMPS di guardare a tutte le opportunità che si dovessero presentare in chiave di consolidamento del settore bancario italiano.



Quinta domanda su Bilancio Individuale e Consolidato:

Nel primo trimestre 2022 MPS dichiarò a livello consolidato un risultato operativo lordo di €mln.247. Tenuto conto dei benefici derivanti dall'immissione di liquidità di €mln.2500 e della programmata riduzione delle spese per il personale il primo trimestre 2023 dovrebbe essere senz'altro migliorativo.

A fronte di questo scenario "positivo" per il conto economico, l'andamento in borsa del titolo alla data del 5.04.2023 è sotto i due euro, con una capitalizzazione, di circa €mln.2,3.

Poiché è evidente che ci sono incongruenze tra i due aspetti richiamati (*verrebbe da pensare infatti che il mercato sia scettico sul Piano Lovaglio*), non posso non chiedere chiare ed esaurienti spiegazioni al Dott. Lovaglio - *cosa che avrei fatto in Assemblea.*

Risposta

L'andamento del titolo azionario nelle ultime settimane ha risentito della forte volatilità del mercato conseguente alle note vicende della Silicon Valley Bank e di Credit Suisse, che hanno generato una crisi di fiducia degli operatori finanziari verso il settore bancario, con un calo dell'indice *FTSE IT Banks* del 5,5%¹.

Dalla conclusione dell'aumento di capitale (4 novembre 2022) e fino alle vicende della Silicon Valley Bank (9 marzo 2023) il titolo azionario BMPS aveva raggiunto la quotazione di Euro 2,33, con una performance del + 19,75%, sostanzialmente in linea con l'andamento dell'indice *FTSE IT Banks*.

Si segnalano inoltre, a conferma dell'apprezzamento del mercato, per il percorso intrapreso dalla Banca:

- il riavvio del *coverage*/miglioramento della raccomandazione da parte di alcuni analisti *equity*;
- il miglioramento del *rating* della Banca:
 - il 16 febbraio 2023 **Moody's Investors Service** ha migliorato i *rating* della Banca di 2 *notch*, portando il *rating stand alone Baseline Credit Assessment* ("BCA") a "b1" da "b3", il *long-term deposit rating* a "Ba2" da "B1" e il *subordinated debt rating* a "B2" da "Caa1". Il *rating del long-term senior unsecured debt* è stato migliorato di 3 *notch* a "B1" da "Caa1". L'*outlook* su *long-term deposit rating* e *senior unsecured debt rating* è stato confermato stabile;
 - il 24 novembre 2022 **Fitch Ratings** ha migliorato i *rating* della Banca, portando il *Long-Term Issuer Default Rating* ("IDR") a "B+" da "B" e il *Viability Rating* ("VR") a "b+" da "b". L'*outlook* passa da "evolving" a "stable".

Riteniamo che il progressivo completamento del Piano Industriale consentirà di accrescere la consapevolezza del Mercato riguardo alla potenzialità della Banca e, di conseguenza, del suo valore.

¹ Variazione dell'indice *FTSE IT Bank* da 09/03/2023 al 13/04/2023

**Sesta domanda su Bilancio Individuale e Consolidato:**

Il Presidente Patrizia Grieco ha rassegnato le dimissioni da Presidente e componente del CdA a far tempo dal 26.03.2023 (comunicato del 23.03.2023).

Chiedo di sapere chi sottoscriverà il Bilancio 2022 e conseguentemente ne assumerà la responsabilità civile e penale??

Risposta

La responsabilità del bilancio, ai sensi di quanto previsto dalla disciplina civilistica e dallo Statuto della Banca, è di pertinenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione che deve sottoporre il relativo progetto all'assemblea dei Soci. In conformità all'art. 154-*bis* del TUF, l'attestazione del bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 81-*ter* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e ss.mm.ii., è sottoscritta per il Consiglio di Amministrazione, come per gli anni precedenti, dall'Amministratore Delegato Dott. Luigi Lovaglio, nonché dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Nicola Massimo Clarelli.

Settima domanda su Bilancio Individuale e Consolidato:

Premesso che non ho rintracciato il Bilancio delle controllate (*neppure per sintesi*), chiedo di sapere:

- Quale era il risultato ante imposte al 31.12.2022 di MPS Capitale Services?
- Quale era il risultato ante imposte al 31.12.2022 di MPS Leasing?

Risposta

Al 31.12.2022 MPS Capital Services ha rilevato una perdita ante imposte di 17 mln. di Euro e MPS Leasing & Factoring un utile ante imposte di 15 mln. di Euro.

Tali dati sono riportati nella Relazione Consolidata sulla Gestione nella sezione Risultati per Segmento Operativo (si vedano in particolare p. 130 e p. 139).



Ottava domanda su Bilancio Individuale e Consolidato:

Dalla non facile, almeno per me, lettura del bilancio di oltre 1000 pagine, anche ridondanti, a mio modesto avviso appaiono notizie non "tranquillizzanti" malgrado le assicurazioni degli amministratori (come sembra emergere nelle note della società di revisione)

1) chiedo di sapere se corrisponde a giusta lettura:

- a) (pag. 9) la leva finanziaria è passata da 4,2 a 5,4;
- b) (pag. 64) il patrimonio del Gruppo si attesta a €mln. 7797 contro 6172 nel 2021, malgrado aucap di €mln. 2500;
- c) (pag. 66) la raccolta complessiva cala di €mld. 20,3 (di cui quella diretta €mld. 8.3);
- d) (pag. 598) il patrimonio netto della Banca al 31.12.22, dopo l'aucap. di €mln. 2500 si attesta a €mln. 7092 contro 5026 al 2021;
- e) (pag. 599) Coverage "deteriorati" diminuisce a 42,9 e Coverage "in sofferenza" diminuisce a 59,0;
- f) (pag. 72) le attività in titoli del Gruppo sono risultate pari a 18,4 mld. di euro, con variazione negativa del 16,9% Y/Y ;
- g) (pag.161) la Redditività complessiva consolidata risulta negativa per €mln. 747 contro un valore positivo di €mln. 355 nel 2021;
- h) (pag.608) gli oneri operativi restano sostanzialmente invariati rispetto al 2021;
- i) La Perdita dell'operatività corrente (al lordo delle imposte) dell'Impresa è (587,1),
- j) La Perdita dell'operatività corrente (al lordo delle imposte) del Gruppo è (631,4);

ciò premesso, tenuto conto che a pag. 72 viene segnalato che il valore di mercato dei titoli presenti nei Crediti verso clientela e banche ha minusvalenze implicite di cpl. €mln. 1011,4,

Risposta

Si riportano le seguenti precisazioni:

- Punto a): l'incremento dell'indice di leva finanziaria evidenzia un fatto positivo in quanto cresce il rapporto tra patrimonio ed esposizione ai rischi.
- Punto b): l'evoluzione del patrimonio netto del Gruppo sconta la perdita dell'esercizio 2022, su cui ha impattato in maniera significativa ca. 925 milioni di Euro di costi di ristrutturazione, previsti per il piano esodi.
- Punto c): i depositi a clientela risultano in calo a/a del 3,4% e al loro interno la componente di conti correnti è stata pressoché stabile (importo dei conti correnti passati da 66,2 miliardi di Euro a 65,8 miliardi di Euro). Il calo della raccolta diretta è da attribuirsi principalmente alla componente di mercato (pronti contro termine -3,7 miliardi di Euro e obbligazioni -1,8 miliardi di Euro), mentre con riferimento alla raccolta indiretta il calo registrato nel 2022 è riconducibile all'effetto mercato negativo.
- Punto d): l'evoluzione del patrimonio netto della Banca sconta la perdita di esercizio 2022, su cui ha impattato in maniera significativa ca. 905 milioni di Euro di costi di ristrutturazione previsti per il piano esodi.



- Punto e): i *coverage* citati sono quelli della Banca. Quelli consolidati, riportati a p. 8, si incrementano. In particolare, quello dei crediti deteriorati passa dal 31.12.21 al 31.12.22 da 47,9 a 48,1, mentre quello delle sofferenze passa da 63,7 a 65,1.
- Punto g): la redditività complessiva sconta fra l'altro l'impatto di costi di ristrutturazione per ca. 925 milioni di Euro nel 2022 per implementare il piano esodi previsto nel Piano Strategico.
- Punto h): gli oneri operativi citati sono quelli del bilancio d'impresa. Quelli consolidati, riportati a p. 59, si riducono di 6,7 mln di Euro.

2) chiedo di sapere se detta "minusvalenza" ha già influito sul Patrimonio netto e/o sul risultato di esercizio oppure è stata "solo un mera segnalazione"??

Risposta

La minusvalenza citata ha solo valore informativo. Trattandosi di titoli del portafoglio al costo ammortizzato, la differenza tra il valore contabile e il *fair value* non viene rilevata né a conto economico né a patrimonio netto ed è destinata ad azzerarsi alla scadenza dei titoli.

Nona domanda su Bilancio Individuale e Consolidato:

A livello consolidato viene indicato un ROE (2,9) e un ROTE (3,0)

Viene altresì dichiarato che il data 23.02.2023, quindi dopo l'aucap e dopo la chiusura dell'esercizio, è avvenuta un'emissione obbligazionaria di €mln. 750 con cedola 6,75%

chiedo di sapere la motivazione di detta emissione - che per la sua onerosità non può che deprimere il risultato d'esercizio - in questo momento in cui BMPS, dopo l'aucap, non dovrebbe avere bisogno di ricorrere al mercato e, a maggior ragione, a condizioni tanto onerose.

Risposta

BMPS, come tutte le banche europee, è tenuta al costante soddisfacimento dei requisiti normativi MREL² (*Minimum Requirement for own funds and Eligible Liabilities*), fissati anno per anno dal regolatore, che prevede l'emissione di un importo minimo di passività obbligazionarie da parte di ogni istituto di credito. L'emissione obbligazionaria di febbraio 2023 rientra nell'ambito di tale strategia di *funding* delineata nel piano industriale, che prevede il costante rispetto dei target MREL previsti nel periodo 2022-2026.

² Ai sensi dell'articolo 45 della Direttiva 2014/59/UE, così come successivamente modificata, le banche devono rispettare in qualsiasi momento un requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (il c.d. MREL) allo scopo di assicurare che, in caso di applicazione del bail-in, abbiano passività sufficienti per assorbire le perdite e per assicurare il rispetto del requisito di Capitale primario di classe 1 previsto per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria, nonché per generare nel mercato una fiducia sufficiente in essa.



Decima domanda su Bilancio Individuale e Consolidato:

Alla pag. 160 del Bilancio si legge:

	<u>31.12.2022</u>	<u>31.12.2021</u>
- Utile (perdita della operatività corrente al lordo delle imposte)	(631.468)	258.164
- Spese per il personale	2.321.832	1.431.730

Le spese per il personale incrementano di € 890.102 per i noti motivi; detraendo dalla perdita della operatività corrente 2022 l'incremento sopra indicato di 890.102, otterremmo un utile dell'operatività corrente "ricostruito" di 258.634, a fronte di un utile dell'operatività corrente 2021 di 258.264;

chiedo di sapere se corrisponde a giusta lettura, tenuto conto del notevole incremento degli interessi attivi (peraltro per motivi esogeni) che il Risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte 2021 e quello 2022 da me ricostruito, sarebbe rimasto pressoché invariato.

Risposta

La ricostruzione proposta del confronto tra l'Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte del 2022 rispetto al 2021 trascura numerose differenze rilevanti registrate nei due esercizi quali, a titolo esemplificativo, quella relativa al Risultato netto dell'attività di negoziazione, agli Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie al costo ammortizzato, al Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico, alle Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito, agli Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri e agli Utili (Perdite) delle partecipazioni. La comparazione 2022/2021 sulla base della sola sterilizzazione dei costi/benefici dell'esodo 2022 rappresenta quindi una lettura delle dinamiche reddituali molto parziale. Come evidenziato nella presentazione al Mercato dei risultati del IV trimestre, l'attività operativa della Banca, anno su anno, espressa nel risultato operativo lordo, escludendo i *capital gain* da cessione titoli, ha registrato una crescita del 28%.



C. RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA BLUEBELL PARTNERS LIMITED
(formulate in data 7 aprile 2023)

- 1) si desidera sapere se la Banca ha interrotto i termini della prescrizione nei confronti dell'ex Amministratore Delegato Marco Morelli, degli ex Presidenti Massimo Tononi, Alessandro Falciai e Stefania Bariatti ad esito della loro iscrizione nel registro degli indagati nel procedimento N. 33714/16 RGNR Mod. 21 e N.3502/17 RG GIP ed ove questo non sia stato fatto, quale ne sia la ragione.

Risposta

La Banca non ha effettuato alcuna interruzione della prescrizione nei confronti dei soggetti indicati e seguirà attentamente lo svolgimento del procedimento che, peraltro, non comprenderà le posizioni della Prof. Bariatti, del Dr Morelli e dell'Ing. Falciai, per i quali in data 4 aprile 2023 è stata richiesta dai Pubblici Ministeri l'archiviazione.

- 2) si desidera sapere quali sono i costi di consulenza legale di competenza dell'esercizio 2022 per l'assistenza legale fornita (a) all'ex Presidente Alessandro Profumo (b) all'ex Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabrizio Viola; e (c) all'ex Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvadori – DA INDICARSI SEPARATAMENTE -, in tutti i procedimenti civili e penali il cui costo è stato anticipato dalla Banca;

Risposta

Con riferimento ai costi di consulenza legale di competenza dell'esercizio 2022 per l'assistenza legale fornita (a) all'ex Presidente Alessandro Profumo; (b) all'ex Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabrizio Viola; e (c) all'ex Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvadori in tutti i procedimenti civili e penali il cui costo è sopportato dalla Banca la situazione è la seguente:

- (a) Alessandro Profumo: Euro 221.599,15 - Si precisa che nel 2022 sono stati rimborsati Euro 218.868,00 relativi a spese di competenza 2022 e anni precedenti, così come statuito dalla sentenza di primo grado emessa nel giudizio promosso da Alken, che ha rigettato tutte le richieste di parte attrice ("Sentenza Alken").
- (b) Fabrizio Viola: Euro 167.382,57 - Si precisa che nel 2022 sono stati rimborsati Euro 218.868,00 relativi a spese di competenza 2022 e anni precedenti, così come statuito dalla Sentenza Alken.
- (c) Paolo Salvadori: Euro 0,00.



3) si desidera sapere quali sono i costi di consulenza legale cumulati a partire dalla data di cessato incarico sino al 31 dicembre 2022 per assistenza legale (a) all'ex Presidente Alessandro Profumo; ed (b) all'ex Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabrizio Viola, e; (c) all'ex Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvadori – DA INDICARSI SEPARATAMENTE -, in tutti i procedimenti civili e penali il cui costo è stato anticipato dalla Banca;

Risposta

Con riferimento ai costi di consulenza legale cumulati a partire dalla data di cessato incarico sino al 31 dicembre 2022 per l'assistenza legale (a) all'ex Presidente Alessandro Profumo; (b) all'ex Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabrizio Viola; e (c) all'ex Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvadori in tutti i procedimenti civili e penali il cui costo è sopportato dalla Banca la situazione è la seguente:

- (a) Alessandro Profumo: Euro 2.583.903,75 - Si precisa che nel 2022 sono stati rimborsati Euro 218.868,00 relativi a spese di competenza 2022 e anni precedenti così come statuito dalla Sentenza Alken.
- (b) Fabrizio Viola: Euro 1.753.046,03 – Si precisa che nel 2022 sono stati rimborsati Euro 218.868,00 relativi a spese di competenza 2022 e anni precedenti così come statuito dalla Sentenza Alken.
- (c) Paolo Salvadori: Euro 536.646,00.

4) si desidera sapere quali sono i costi di ulteriori consulenze (ad esempio consulenza tecnico-contabile, finanziaria) in aggiunta alla consulenza legale di competenza dell'esercizio 2022 per assistenza resa (a) all'ex Presidente Alessandro Profumo; (b) all'ex Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabrizio Viola ed all'ex Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvadori – DA INDICARSI SEPARATAMENTE -, in tutti i procedimenti civili e penali il cui costo è stato anticipato dalla Banca;

Risposta

Con riferimento ai costi di ulteriori consulenze (ad esempio consulenza tecnico-contabile, finanziaria) in aggiunta alla consulenza legale di competenza dell'esercizio 2022 per assistenza resa (a) all'ex Presidente Alessandro Profumo; (b) all'ex Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabrizio Viola; e (c) all'ex Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvadori in tutti i procedimenti civili e penali il cui costo è sopportato dalla Banca la situazione è la seguente:

- (a) Alessandro Profumo: Euro 187.899,54



- (b) Fabrizio Viola: Euro 14.684,65
- (c) Paolo Salvadori: Euro 66.478,44.

5) si desidera sapere quali sono i costi di ulteriori consulenze (ad esempio consulenza tecnico-contabile, finanziaria) in aggiunta alla consulenza legale cumulati a partire dalla data di cessato incarico sino al 31 dicembre 2022 per assistenza resa (a) all'ex Presidente Alessandro Profumo; ed (b) all'ex. Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabrizio Viola e; (c) all'ex Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvadori – DA INDICARSI SEPARATAMENTE -, in tutti i procedimenti civili e penali il cui costo è stato anticipato dalla Banca;

Risposta

Con riferimento ai costi di ulteriori consulenze (ad esempio consulenza tecnico-contabile, finanziaria) in aggiunta alla consulenza legale cumulati a partire dalla data di cessato incarico sino al 31 dicembre 2022 per assistenza resa (a) all'ex Presidente Alessandro Profumo; (b) all'ex Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabrizio Viola; e (c) all'ex Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvadori in tutti i procedimenti civili e penali il cui costo è sopportato dalla Banca la situazione è la seguente:

- (a) Alessandro Profumo: Euro 738.411,14
- (b) Fabrizio Viola: Euro 167.961,83
- (c) Paolo Salvadori: Euro 66.478,44.

6) si desidera sapere se la Banca ha avviato azioni nei confronti dell'ex Presidente Alessandro Profumo, dell'ex. Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabrizio Viola e dell'ex Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvadori volte al recupero dei costi di consulenza a favore dei predetti ex amministratori anticipati dalla Banca specificando; (a) di quali voci (*if any*) sarebbe stato avviato il recupero dei costi; (b) quali siano state le azioni intraprese dalla Banca e quale sia lo *status* delle azioni in essere; (c) quale è l'ammontare delle somme di cui è stata chiesta la restituzione all'ex Presidente Alessandro Profumo; (d) quale è l'ammontare delle somme di cui è stata chiesta la restituzione all'ex Amministratore Delegato Fabrizio Viola; (e) quale è l'ammontare delle somme di cui è stata chiesta la restituzione all'ex Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvadori;

Risposta

La Banca segue con attenzione lo svolgimento dei procedimenti penali che riguardano gli ex esponenti richiamati nel contesto della domanda e non ha avviato alcuna azione nei confronti dei predetti soggetti.



7) si desidera sapere quali sono i costi di consulenza legale (ad esempio per la preparazione dell'appello) di competenza dell'esercizio 2022 per assistenza legale resa (i) alla Banca ed; (ii) ai signori Alessandro Profumo e Viola Fabrizio – dati (i) e (ii) da fornire separatamente -limitatamente al solo procedimento R.G.N.R. penale 955/2016 di cui alla sentenza pubblicata il 7 aprile 2021 con la condanna della Banca;

Risposta

I costi di consulenza legale di competenza dell'esercizio 2022 per assistenza legale resa alla (i) Banca ed (ii) ai signori Alessandro Profumo e Viola Fabrizio limitatamente al solo procedimento R.G.N.R. penale 955/2016 di cui alla sentenza pubblicata il 7 aprile 2021 con la condanna della Banca ammontano a:

- Banca: Euro 127.138,90
- Alessandro Profumo: Euro 0,00
- Fabrizio Viola: Euro 0,00.

8) si desidera sapere quali sono i costi di consulenza legale cumulati sino al 31 dicembre 2022 per assistenza legale resa (i) alla Banca ed; (ii) ai signori Alessandro Profumo e Viola Fabrizio – dati (i) e (ii) da fornire separatamente - limitatamente al solo procedimento penale RGNR 955/2016 (ad esempio per la preparazione dell'appello) - includendo tutte le sue fasi anche predibattimentali - di cui alla sentenza pubblicata il 7 aprile 2021 con la condanna della Banca;

Risposta

I costi di consulenza legale cumulati sino al 31 dicembre 2022 per assistenza legale resa (i) alla Banca ed (ii) ai signori Alessandro Profumo e Viola Fabrizio, limitatamente al solo procedimento R.G.N.R. penale 955/2016 – includendo tutte le sue fasi anche pre-dibattimentali – di cui alla sentenza pubblicata il 7 aprile 2021 con la condanna della Banca ammontano a:

- Banca: Euro 2.338.083,64
- Alessandro Profumo: Euro 1.122.888,00
- Fabrizio Viola: Euro 545.584,00.



9) si desidera sapere quali sono i costi di ulteriori consulenze (ad esempio consulenza tecnico-contabile, finanziaria) in aggiunta alla consulenza legale di competenza dell'esercizio 2022 per assistenza legale resa (i) alla Banca ed; (ii) ai signori Alessandro Profumo e Viola Fabrizio – dati (i) e (ii) da fornire separatamente - limitatamente al solo procedimento penale 955/2016 (incluso la preparazione dell'appello) - includendo tutte le sue fasi anche pre-dibattimentali - di cui alla sentenza pubblicata il 7 aprile 2021 con la condanna della Banca;

Risposta

I costi di ulteriori consulenze (ad esempio consulenza tecnico-contabile, finanziaria) in aggiunta alla consulenza legale di competenza dell'esercizio 2022 per assistenza legale resa (i) alla Banca ed (ii) ai signori Alessandro Profumo e Viola Fabrizio limitatamente al solo procedimento R.G.N.R. penale 955/2016 – includendo tutte le sue fasi anche pre-dibattimentali – di cui alla sentenza pubblicata il 7 aprile 2021 con la condanna della Banca ammontano a:

- Banca: Euro 0,00
- Alessandro Profumo: Euro 0,00
- Fabrizio Viola: Euro 0,00.

10) si desidera sapere quali sono i costi di ulteriori consulenze (ad esempio consulenza tecnico-contabile, finanziaria) in aggiunta alla consulenza legale cumulati a partire dalla data di cessato incarico sino al 31 dicembre 2022 per assistenza legale resa (i) alla Banca ed; (ii) ai signori Alessandro Profumo e Viola Fabrizio – dati (i) e (ii) da fornire separatamente - limitatamente al solo procedimento penale 955/2016 (incluso la preparazione dell'appello) - includendo tutte le sue fasi - di cui alla sentenza pubblicata il 7 aprile 2021 con la condanna della Banca;

Risposta

I costi di ulteriori consulenze (ad esempio consulenza tecnico-contabile, finanziaria) in aggiunta alla consulenza legale cumulati a partire dalla data di cessato incarico sino al 31 dicembre 2022 per assistenza legale resa (i) alla Banca ed (ii) ai signori Alessandro Profumo e Viola Fabrizio limitatamente al solo procedimento R.G.N.R. penale 955/2016 – includendo tutte le sue fasi – di cui alla sentenza pubblicata il 7 aprile 2021 con la condanna della Banca ammontano a:

- Banca: Euro 672.995,47



- Alessandro Profumo: Euro 10.455,93
- Fabrizio Viola: Euro 10.455,93.

11) si desidera sapere quali sono i costi di consulenza legale di competenza dell'esercizio 2022 per assistenza legale resa (i) alla Banca ed; (ii) ai signori Alessandro Profumo e Viola Fabrizio – dati (i) e (ii) da fornire separatamente - limitatamente al solo procedimento R.G.N.R. penale N. 33714/16 RGNR;

Risposta

I costi di consulenza legale di competenza dell'esercizio 2022 per assistenza legale resa (i) alla Banca ed (ii) ai signori Alessandro Profumo e Viola Fabrizio, limitatamente al solo procedimento penale N. 33714/16 RGNR ammontano a:

- Banca: Euro 193.208,24
- Alessandro Profumo: Euro 114.192,00
- Fabrizio Viola: 142.740,00.

12) si desidera sapere quali sono i costi di consulenza legale cumulati sino al 31 dicembre 2022 per assistenza legale resa (i) alla Banca ed; (ii) ai signori Alessandro Profumo e Viola Fabrizio – dati (i) e (ii) da fornire separatamente - limitatamente al solo procedimento penale N. 33714/16 RGNR

Risposta

I costi di consulenza legale cumulati sino al 31 dicembre 2022 per assistenza legale resa (i) alla Banca ed (ii) ai signori Alessandro Profumo e Viola Fabrizio, limitatamente al solo procedimento penale N. 33714/16 RGNR ammontano a:

- Banca: Euro 280.070,64
- Alessandro Profumo: Euro 431.392,00
- Fabrizio Viola: 237.900,00.



13) si desidera sapere quali sono i costi di ulteriori consulenze (ad esempio consulenza tecnico-contabile, finanziaria) in aggiunta alla consulenza legale di competenza dell'esercizio 2022 per assistenza legale resa (i) alla Banca ed; (ii) ai signori Alessandro Profumo e Viola Fabrizio – dati (i) e (ii) da fornire separatamente - limitatamente al solo procedimento penale N. 33714/16 RGNR;

Risposta

I costi di ulteriori consulenze (ad esempio consulenza tecnico-contabile, finanziaria) in aggiunta alla consulenza legale di competenza dell'esercizio 2022 per assistenza legale resa (i) alla Banca ed (ii) ai signori Alessandro Profumo e Viola Fabrizio limitatamente al solo procedimento penale N. 33714/16 RGNR ammontano a:

- Banca: Euro 925.053,00
- Alessandro Profumo: Euro 148.026,68
- Fabrizio Viola: Euro 0,00.

14) si desidera sapere quali sono i costi di ulteriori consulenze (ad esempio consulenza tecnico-contabile, finanziaria) rese (i) alla Banca ed; (ii) ai signori Alessandro Profumo e Viola Fabrizio – dati (i) e (ii) da fornire separatamente - in aggiunta alla consulenza legale cumulati a partire dalla data di cessato incarico sino al 31 dicembre 2022 per assistenza legale alla Banca limitatamente al solo procedimento penale N. 33714/16 RGNR;

Risposta

I costi di ulteriori consulenze (ad esempio consulenza tecnico-contabile, finanziaria) rese (i) alla Banca ed (ii) ai signori Alessandro Profumo e Viola Fabrizio in aggiunta alla consulenza legale cumulati a partire dalla data di cessato incarico sino al 31 dicembre 2022 per assistenza legale limitatamente al solo procedimento penale N. 33714/16 RGNR ammontano a:

- Banca: Euro 1.156.421,85
- Alessandro Profumo: Euro 148.026,68
- Fabrizio Viola: Euro 0,00.



15) si desidera sapere se nel corso del 2022 è stata corrisposta all'ex AD/DG Fabrizio Viola alcuna quota di retribuzione differita, quale ne sia stato l'ammontare ed in quale giorno tale ammontare sia stato liquidato;

Risposta

Nel corso del 2022 non era dovuta alcuna quota di retribuzione differita al Dr. Viola.

16) si desidera sapere se nel corso del 2022 le autorità di controllo hanno avviato provvedimenti sanzionatori nei confronti di Banca Monte dei Paschi di Siena e/o dei suoi dipendenti o ex-dipendenti, amministratori, ex amministratori, sindaci o ex sindaci. In particolare, si desidera sapere:

- (i) la natura delle irregolarità eccepite;
- (ii) nei confronti di chi le sanzioni sono state elevate;
- (iii) l'ammontare delle sanzioni;
- (iv) se la Banca ha attivato azione di rivalsa e regresso nei confronti dei dipendenti responsabili per le irregolarità accertate

Risposta

Nel 2022 e fino ad oggi, la Banca non risulta destinataria di provvedimenti sanzionatori da parte della Banca d'Italia o della CONSOB, né con riferimento alla comminazione di sanzioni a fronte di procedimenti avviati negli esercizi precedenti, né con riferimento all'apertura di nuovi procedimenti.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati notificati alla Banca, in qualità di obbligata in solido, n. 21 decreti ingiuntivi del MEF in materia di violazioni della normativa antiriciclaggio:

- n. 20, per complessivi 65.000 Euro (escluse spese), per violazione dell'art. 51 D.Lgs. 231/07, per aver omesso di comunicare al MEF assegni emessi in violazione dell'art. 49 D.Lgs. 231/07.
- n.1 per complessivi 165.000 Euro (escluse spese) per violazione dell'art. 41 D.Lgs. n. 231/07 per omessa segnalazione di operazione sospetta per la quale si è stabilito di procedere con l'impugnazione del decreto sanzionatorio davanti al giudice ordinario.

In ordine agli accertamenti ispettivi delle Autorità di Vigilanza si rinvia allo specifico paragrafo denominato "Accertamenti Ispettivi" della "Relazione consolidata sulla gestione" contenuta nella "Relazione Finanziaria Annuale 2022".



17) si desidera sapere lo *status* di tutti i procedimenti sanzionatori (incluso la sanzione allegata, se è stata pagata, da chi, se il provvedimento è stato impugnato, status del procedimento) in corso nei confronti di ciascuno di membri del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale avviati negli ultimi tre esercizi (2020, 2021, 2022), con particolare riferimento a:

- (i) la natura delle irregolarità eccepite;
- (ii) nei confronti di chi le sanzioni sono state elevate;
- (iii) l'ammontare delle sanzioni;
- (iv) se la Banca ha attivato azione di rivalsa e regresso nei confronti dei dipendenti responsabili per le irregolarità accertate

Risposta

Nel corso degli esercizi 2020, 2021 e 2022 non sono stati avviati procedimenti sanzionatori personali nei confronti di membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Nel corso dell'esercizio 2021 si è completato un procedimento sanzionatorio a carico di BMPS da parte di Banca di Italia, a seguito dei rilievi formulati in materia di "trasparenza" in base all'ispezione effettuata dall'ottobre 2019 al gennaio 2020. Tale procedimento non ha registrato la comminazione di sanzioni a carico di singoli esponenti ma solamente a carico della Banca per Euro 2,9 milioni.

18) si desidera sapere se nel corso del 2022 la Banca ha promosso azione civile nei confronti dell'ex dipendente Gianluca Baldassarri onde chiamarlo a rispondere dei danni patrimoniali e non patrimoniali arrecati alla Banca in conseguenza delle condotte accertate con sentenza di colpevolezza nel procedimento Mussari+altri (2019, Tribunale di Milano) e nel caso in cui questo non sia avvenuto quale ne sia la ragione;

Risposta

La Banca, a fronte dell'esito ad esso favorevole dei diversi procedimenti giudiziari in cui il Dr Baldassarri è stato coinvolto, nonché della sentenza d'appello emessa dalla Corte di Appello di Milano nel mese di aprile 2022, le cui motivazioni sono state rese disponibili nello scorso mese di ottobre, che hanno registrato l'assoluzione di tutti gli imputati con formula molto ampia, non ha proceduto all'avvio di alcuna azione civile nei confronti dell'ex dipendente.



19) dal progetto di Bilancio 2022 è risultato che “Con atto di citazione del 2 agosto 2022 le società Caltagirone Editore SPA, Finceed Srl, Capitolium Srl, Mantegna 87 srl, Vianini Lavori Spa, Fincal Spa hanno citato in giudizio la Capogruppo innanzi al Tribunale di Roma per lamentare la difformità informativa diffusa sul mercato dalla Capogruppo in relazione ad investimenti in azioni MPS effettuati dalle sei società tra il 2006 e il 2011. Segnatamente, le controparti hanno dedotto di aver investito nei titoli MPS un ammontare complessivo di circa 856 mln di euro, nonché di aver rivenduto i detti strumenti finanziari nei primi mesi del 2012 riportando una minusvalenza di circa 741 mln di euro”. Per quale motivo nel bilancio semestrale al 30 giugno 2022 l’informazione non era stata data in modo completo ovvero era stato omissso il riferimento alle società “le società Caltagirone Editore SPA, Finceed Srl, Capitolium Srl, Mantegna 87 srl, Vianini Lavori Spa, Fincal Spa”?

Risposta

L’atto di citazione richiamato è stato notificato alla Banca il 2 agosto 2022, successivamente alla chiusura del periodo di riferimento della relazione semestrale al 30 giugno 2022 (la “Relazione Semestrale al 30.06.2022”). Trattandosi in ogni caso di un “*adjusting event*”, considerato l’importo dell’atto di citazione, sono state comunque fornite le informazioni necessarie alla redazione della Relazione Semestrale al 30.06.2022, poi integrate con il bilancio di esercizio al 31.12.2022.

20) si desidera sapere se la Banca (incluso le società del gruppo) hanno accordi di distribuzione con il fondo Algebris ed in caso affermativo precisare la natura di tali accordi (es. quando sono stati perfezionati, quale è l’oggetto ed i termini principali dell’accordo)

Risposta

BMPS ha in essere con Algebris (UK) Limited un accordo, perfezionato in data 30/01/2018, per il collocamento delle azioni di Algebris UCITS Funds plc (Fondo irlandese). L’accordo è a tempo indeterminato e prevede per entrambe le parti la facoltà di recesso in qualsiasi momento e con un preavviso di tre mesi. Parimenti, la controllata Widiba ha in essere un accordo con il suddetto *Asset Manager* per il collocamento dei comparti del suddetto Fondo Irlandese UCITS Funds plc; l’accordo è stato perfezionato l’11/06/2021.

21) si desidera sapere se i clienti MPS hanno acquistato nel 2022 tramite MPS fondi della società di gestione Algebris e per quale ammontare;

**Risposta**

Nel corso del 2022 sono stati acquistati, da parte di clienti BMPS (soprattutto segmento Private), fondi della società di gestione Algebris per circa 12,1 mln di Euro, corrispondenti allo 0,22% del totale fondi collocati dalla Banca nel corso dell'anno.

22) si desidera sapere se (e quando) MPS e AXA hanno modificato nel corso del 2022 gli accordi di bancassurance e quale siano state le modifiche apportate.

Risposta

L'accordo che regola la *joint venture* tra AXA e MPS non è stato oggetto di variazione nel corso del 2022.

23) si desidera sapere se il dirigente della Banca Riccardo Quagliana è attualmente indagato dalla Procura della Repubblica ed in caso affermativo per quali fatti, quando è stato iscritto nel registro degli indagati e quali siano state le contestazioni mosse.

Risposta

L'Avv. Riccardo Quagliana risulta, alla data del presente documento, indagato presso la Procura della Repubblica di Brescia, a seguito di una querela presentata dall'Ing. Bivona relativamente all'ipotesi di asserita falsa testimonianza nel contesto delle dichiarazioni rilasciate nel 2018, quale teste, nell'ambito del procedimento n° 29634/14.

24) si desidera sapere se ci sono dirigenti apicali della Banca (incluso la c.d. 'prima linea' e rapporti diretti della Direzione Generale) attualmente indagati dalla Procura della Repubblica ed in caso affermativo per quali fatti, quando sono stati iscritti nel registro degli indagati e quali siano state le contestazioni mosse.

Risposta

In data 4 aprile 2023 il Pubblico Ministero ha formulato al Giudice delle Indagini Preliminari (GIP) la richiesta di archiviazione per le ipotesi di reato ascritte al dott. Nicola Massimo Clarelli nell'ambito del procedimento n° 33714/2016.



25) si desidera sapere se a seguito del deposito della consulenza dei CTU Stefania Chiaruttini e Luca Minetto il 6 maggio 2022 e della richiesta formulata dal Pubblico Ministero di chiedere il rinvio a giudizio degli ex amministratori PROFUMO Alessandro e VIOLA Fabrizio nell'ambito del procedimento 33714/16 RGNR (falsa contabilizzazione dei crediti) il 14 dicembre 2022, il Consiglio d'Amministrazione della Banca ha valutato l'opportunità di proporre ai soci della Banca di approvare l'azione di responsabilità contro gli allora amministratori, tenuto conto che la Banca figura nel procedimento come parte lesa

Risposta

La Banca segue con attenzione lo svolgimento del procedimento penale in corso, valutando tutte le evidenze che, progressivamente, emergono in tale contesto. Allo stato non sussistono elementi per procedere a specifiche valutazioni in merito alla necessità di avviare eventuali azioni di responsabilità.

26) si desidera sapere se per la valutazione di cui al punto sopra, la Banca si è avvalsa del parere di studi legali esterni e quali studi legali abbia utilizzato

Risposta

La Banca, per il momento, ha commissionato elaborati di natura tecnica, propedeutici alla valutazione delle evidenze emerse nel contesto dell'incidente probatorio e nell'ambito della perizia "Chiaruttini – Minetto". I risultati emersi sino a questo momento consentono di rilevare forti discrasie valutative nel contesto dei differenti elaborati peritali. Tali discrasie, dovranno essere oggetto di adeguate valutazioni anche a fronte delle evidenze che emergeranno nel contesto dello svolgimento del procedimento penale.

27) si desidera sapere se la Banca ha redatto il Bilancio 2022 applicando, *inter alia*, il principio della prevalenza della sostanza sopra la forma.

Risposta

La Banca ha redatto il Bilancio 2022 in conformità ai principi contabili internazionali emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e le relative interpretazioni dell'*IFRS Interpretations Committee*, omologati dalla Commissione Europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 ed in vigore al 31 dicembre 2022.

L'applicazione dei principi contabili internazionali è stata effettuata facendo riferimento anche al "Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio" (*Conceptual Framework*) ai documenti di



Implementation Guidance e *Basis for Conclusions* e ad eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC a completamento dei principi contabili emanati. Il “Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio” prevede quale caratteristica qualitativa dell’informativa finanziaria la “rappresentazione fedele” e tale caratteristica comprende anche la rappresentazione della sostanza dei fenomeni economici.

28) si desidera sapere se il Consiglio d'Amministrazione della Banca ha valutato, alla luce degli sviluppi del procedimento 33714/16 RGNR, il rischio che la Commissione Europea ingiunga all'Italia di ottenere da MPS la restituzione degli aiuti di Stato corrisposti nel 2017 e se per valutare il rischio si sia avvalsa di studi legali (nel qual caso indicare quali)

Risposta

La Commissione Europea non ha – né direttamente né indirettamente – posto in dubbio le attività effettuate nel contesto della ricapitalizzazione precauzionale completata nel 2017.

29) nel caso in cui il Consiglio d'Amministrazione della Banca non abbia valutato il rischio di cui sopra, quale struttura interna della Banca si è assunta l'onere di concludere che non si tratti di un rischio potenziale da portare all'attenzione del Consiglio d'Amministrazione?

Risposta

Non essendo stata palesata da parte della Commissione Europea alcuna criticità rispetto a quanto avvenuto nel 2017 non è stata effettuata alcuna specifica valutazione.

30) si desidera sapere se esiste un contenzioso tra la Banca ed il precedente amministratore della Banca Guido Bastianini e quali siano i termini di suddetto contenzioso (es. richiesta risarcitoria avanzata, stato del procedimento etc.)

Risposta

Il dott. Guido Bastianini ha convenuto in giudizio BMPS, chiedendo al Tribunale di Siena: (i) l'accertamento della nullità del licenziamento intimato dalla Banca e la reintegra nel posto di lavoro, con ogni conseguenza risarcitoria nonché, in via subordinata, (ii) l'accertamento dell'ingiustificatezza del licenziamento con condanna di MPS al pagamento dell'indennità supplementare e, iii) «in ogni caso» l'accertamento della persistenza del rapporto di lavoro con la Banca con condanna di BMPS al pagamento delle retribuzioni dalla data del licenziamento alla riammissione in servizio. Il giudizio è attualmente pendente in primo grado.



31) si desidera conoscere i costi (consulenza legale, consulenze tecniche etc.) di competenza 2022 incorsi dalla banca come parte offesa nel procedimento 14598/21 RGNR – 8907/21 RGGIP (Tribunale di Milano)

Risposta

La Banca, nel contesto di tale procedimento, ha acquisito consulenze legali per un' importo complessivo pari ad Euro 20.774,44.

32) si desidera conoscere i costi (consulenza legale, consulenze tecniche etc.) cumulati al 31 dicembre 2022 incorsi dalla banca come parte offesa nel procedimento 14598/21 RGNR – 8907/21 RGGIP (Tribunale di Milano)

Risposta

La Banca, nel contesto di tale procedimento, ha acquisito consulenze legali per un' importo complessivo pari ad Euro 20.774,44.



D. RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA GRAZIANO VANNI (formulate in data 10 aprile 2023)

In qualità di azionista della Banca Monte dei Paschi di Siena, formulo le domande che seguono relativamente ai vari punti all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 20 aprile 2023:

1. Negli Orientamenti del Consiglio di Amministrazione agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione è riportato: "Il Consiglio di Amministrazione.....auspica che: nel contesto della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, per garantire stabilità e continuità d'azione alle attività dell'Organo, in questa fase particolare della vita della Banca, sia valutata la conferma di una parte degli attuali componenti sulla base del contributo attivo fornito ai lavori consiliari nell'arco del mandato;".

Considerato che l'attuale *corporate governance* della Banca – costituita in *primis* dallo Statuto sociale - **non contempla la possibilità per il Consiglio di Amministrazione uscente di presentare una lista di candidati per il nuovo Consiglio**, chiedo:

- a) Perché è stata formulata la suddetta autocandidatura?
- b) E' stato valutato che tale autocandidatura poteva rappresentare una violazione delle regole di *corporate governance* anzidette oltre ad essere - quantomeno eticamente - inopportuna? Se sì quali sono stati gli elementi di dettaglio discussi in occasione dell'adunanza consiliare nella quale sono stati approvati detti orientamenti?
- c) Quanti Consiglieri hanno espresso voto favorevole a tali orientamenti? E quanti sono stati coloro che hanno espresso voto contrario? E quanti sono stati coloro che si sono astenuti?
- d) Per l'elaborazione dei citati orientamenti il Consiglio di Amministrazione e/o la Banca si sono avvalsi di pareri di consulenti esterni? Se sì chi sono coloro che li hanno forniti? E a quanto ammontano i compensi loro corrisposti, comprensivi degli oneri fiscali?

Risposta

- a) Il Consiglio di Amministrazione, coerentemente con la prassi di mercato, ha ritenuto opportuno formulare taluni suggerimenti agli azionisti prospettando una parziale continuità con la gestione attuale.
- b) Non si ritiene che la formulazione di suggerimenti in merito alla continuità dell'organo di supervisione strategica costituisca una violazione delle regole di *corporate governance* né tantomeno si ravvisano profili di criticità dal punto di vista etico considerando, soprattutto, la prassi di mercato. Nel contesto della discussione di approvazione degli orientamenti tali profili non sono stati considerati conferenti.
- c) Gli orientamenti sono stati approvati all'unanimità da parte di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione.
- d) La Banca – a seguito di procedura competitiva – ha selezionato una società di primario *standing* per le attività inerenti l'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione; nel contesto di tale attività di



consulenza è stata fatta rientrare anche la predisposizione degli orientamenti. Il corrispettivo totale è stato fissato in complessivi Euro 102.000 IVA compresa. Il perimetro del mandato ha riguardato anche le altre banche del Gruppo Montepaschi (Widiba, MPS Leasing & Factoring S.p.A. e MPS Capital Services S.p.A.).

2. Negli Orientamenti del Consiglio di Amministrazione agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione è riportato: *“A questo proposito occorre considerare l’impegno necessario alla preparazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati tenuto conto della molteplicità degli argomenti da esaminare e del volume della documentazione a supporto. Occorre inoltre considerare l’impegno necessario per la partecipazione alle riunioni dedicate all’induction e alla formazione ricorrente, da tenersi nel corso dell’anno. In considerazione di quanto sopra illustrato e delle evidenze dell’ultimo triennio, il Consiglio di Amministrazione ha stimato il tempo necessario per un corretto svolgimento dell’incarico rispettivamente in 200 giorni l’anno per il Presidente e in almeno 50/60 giorni l’anno per ogni Consigliere, senza contare l’impegno nei Comitati.*

*A questo proposito sottolinea: **che l’attuale remunerazione prevista per l’incarico risulta inadeguata** [grassetto aggiunto], in considerazione dell’elevatissimo impegno di tempo richiesto per espletarlo adeguatamente e del raffronto con altre istituzioni comparabili, e non contribuisce a favorire l’attrattività della Banca per le migliori professionalità.”.*

Posto quanto sopra chiedo:

a) Qual è il calcolo dettagliato con cui è stato stimato in 200 giorni l’anno l’impegno richiesto per il Presidente, avuto anche riguardo al fatto che nel 2022 ci sono state

solo 25 riunioni del Consiglio di Amministrazione come riportato negli Orientamenti del Collegio Sindacale pubblicati?

b) Qual è il calcolo dettagliato con cui è stato stimato in 50/60 giorni l’impegno richiesto per un Consigliere, avuto anche riguardo al fatto che nel 2022 ci sono state solo 25 riunioni del Consiglio di Amministrazione, come riportato negli Orientamenti del Collegio Sindacale pubblicati?

c) Quali sono le ragioni e gli elementi di dettaglio della sproporzione nell’impegno richiesto per il Presidente rispetto ad un Consigliere (quasi 4 volte), avuto riguardo sia alle sole 25 riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel 2022, sia al fatto che il Presidente non partecipa ai comitati endoconsiliari a differenza di molti Consiglieri?

Risposta

La definizione del *time commitment* – richiesto dalla procedura di verifica dei requisiti – ha natura personale ed ogni membro del Consiglio di Amministrazione è libero di definire il tempo da dedicare alla carica, in base alla propria esperienza, alle caratteristiche ed alla tempistica necessaria alla revisione di tutta la documentazione propedeutica ai lavori del Consiglio di Amministrazione. Per quanto concerne la figura del Presidente, considerando le previsioni dello Statuto nonché un’altra serie di impegni di natura



istituzionale associati a tale carica, essa comporta un maggior numero di giornate dedicate all'incarico, fermo restando che la quantificazione dell'impegno resta demandata al singolo.

d) Considerato che

- i. il compenso fisso percepito dalla **Presidente** è stato pari a **110 mila euro** - ammontare che rapportato su base annua (220 gg. lavorativi) assomma a ca. 121 mila euro ovvero all'ammontare medio della retribuzione di un Dirigente, come confermato dalla lettura della cd. Relazione sulla Remunerazione - e
 - ii. che la Banca, avendo ricevuto aiuti di stato, è assoggettata alle disposizioni della Commissione Europea di cui alla Comunicazione 2013/C 216/01 (cfr.: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=uriserv:OJ.C_.2013.216.01.0001.01.ITA#ntr15-C_2013216IT.01000101-E0015) - la quale, tra l'altro, prevede severe politiche in materia di contenimento delle retribuzioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione – **quali sono le motivazioni e gli elementi di dettaglio che hanno determinato la valutazione di inadeguatezza della remunerazione?**
- e) E come è stato possibile per la Presidente, dimessasi il 23 marzo 2023 (cfr.: <https://www.gruppomps.it/media-e-news/comunicati/cs-23-03-23.html>), trovare il tempo necessario per svolgere gli incarichi ricoperti in altre entità (cfr.: <https://www.assonime.it/Pagine/Presidenza.aspx>) considerato l'impegno di 200 giorni richiesti dalla Banca Monte dei Paschi di Siena rispetto ai 220 giorni lavorativi annui complessivi, convenzionalmente calcolati?

Risposta

Il Consiglio di Amministrazione – nella redazione degli orientamenti – effettuando proprie valutazioni, ha ritenuto che l'importo fissato dall'assemblea per lo svolgimento dell'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Amministratore non fosse coerente con l'impegno profuso nel contesto dell'esercizio, avuto riguardo anche a prassi retributive di entità bancarie comparabili in termini dimensionali e di attività svolta. Tali valutazioni sono comunque state effettuate ferma restando la necessità di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni legislative e regolamentari, nazionali e sovranazionali in materia di politiche di remunerazione.



- f) Considerato che
- i. il compenso fisso percepito da un **Consigliere** è stato pari a **65 mila euro** - ammontare che rapportato su base annua (220 gg. lavorativi) assomma a ca. 238 mila euro ovvero a quasi il doppio dell'ammontare medio della retribuzione di un Dirigente, come confermato dalla lettura della cd. Relazione sulla Remunerazione - e
 - ii. che la Banca, avendo ricevuto aiuti di stato, è assoggettata alle disposizioni della Commissione Europea di cui alla Comunicazione 2013/C 216/01 (cfr.: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=uriserv:OJ.C_2013.216.01.0001.01.ITA#ntr15-C_2013216IT.01000101-E0015) - la quale, tra l'altro, prevede severe politiche in materia di contenimento delle retribuzioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione - **quali sono le motivazioni e gli elementi di dettaglio che hanno determinato la valutazione di inadeguatezza della remunerazione?**
- g) Quali sono le altre "istituzioni comparabili" raffrontate alla Banca? E quali elementi numerici sono stati considerati?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda precedente.

3. Negli Orientamenti del Collegio Sindacale agli Azionisti sulla dimensione e composizione del nuovo Collegio Sindacale è riportato: *"In considerazione di quanto sopra illustrato e delle evidenze dell'ultimo triennio, il Collegio ha stimato il tempo minimo necessario per un corretto svolgimento dell'incarico a regime - considerando che nel primo anno sarà richiesto agli eventuali nuovi componenti un impegno maggiore per raggiungere una adeguata conoscenza della Banca - rispettivamente in n. 120/130 giorni/anno per il Presidente e in n. 80/90 giorni/anno per ogni Sindaco effettivo. A questo proposito sottolinea: che l'attuale remunerazione prevista per l'incarico **risulta disallineata nel raffronto con altre istituzioni comparabili e non rispondente all'elevato impegno di tempo richiesto per espletarlo adeguatamente** [grassetto aggiunto] e, più in generale, potrebbe non contribuire a favorire l'attrattività della Banca per le migliori professionalità."*

Posto quanto sopra chiedo:

- a) Quanti Sindaci hanno espresso voto favorevole a tali orientamenti? E quanti sono stati coloro che hanno espresso voto contrario? E quanti sono stati coloro che si sono astenuti?
- b) Per l'elaborazione dei citati orientamenti il Collegio Sindacale e/o la Banca si sono avvalsi di pareri di consulenti esterni? Se sì chi sono coloro che li hanno forniti? E a quanto ammontano i compensi loro corrisposti, comprensivi degli oneri fiscali?

Risposta

- a) Il Collegio Sindacale ha deliberato gli orientamenti all'unanimità.
- b) Si veda la risposta d) alla domanda 1).



c) Considerato che

- i. il compenso fisso percepito dal **Presidente** è stato pari a **80 mila euro** - ammontare che rapportato su base annua (220 gg. lavorativi) assomma a ca. 135 mila euro ovvero ben oltre l'ammontare medio della retribuzione di un Dirigente, come confermato dalla lettura della cd. Relazione sulla Remunerazione - e
- ii. che la Banca, avendo ricevuto aiuti di stato, è assoggettata alle disposizioni della Commissione Europea di cui alla Comunicazione 2013/C 216/01 (cfr.: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=uriserv:OJ.C_.2013.216.01.0001.01.ITA#ntr15-C_2013216IT.01000101-E0015) - la quale, tra l'altro, prevede severe politiche in materia di contenimento delle retribuzioni - **quali sono le motivazioni e gli elementi di dettaglio che hanno determinato la valutazione di inadeguatezza della remunerazione?**

Risposta

Il Collegio Sindacale – nella redazione degli orientamenti – effettuando proprie valutazioni, ha ritenuto che l'importo fissato dall'assemblea per lo svolgimento dell'incarico non fosse coerente con l'impegno profuso nel contesto dell'esercizio, avuto riguardo anche a prassi retributive di entità bancarie comparabili in termini dimensionali e di attività svolta. Tali valutazioni sono comunque state effettuate ferma restando la necessità di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni legislative e regolamentari, nazionali e sovranazionali in materia di politiche di remunerazione.

d) Considerato che

- i. il compenso fisso percepito da un **Sindaco** è stato pari a **65 mila euro** - ammontare che rapportato su base annua (220 gg. lavorativi) assomma a ca. 158 mila euro ovvero molto oltre l'ammontare medio della retribuzione di un Dirigente, come confermato dalla lettura della cd. Relazione sulla Remunerazione - e
 - ii. che la Banca, avendo ricevuto aiuti di stato, è assoggettata alle disposizioni della Commissione Europea di cui alla Comunicazione 2013/C 216/01 (cfr.: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=uriserv:OJ.C_.2013.216.01.0001.01.ITA#ntr15-C_2013216IT.01000101-E0015) - la quale, tra l'altro, prevede severe politiche in materia di contenimento delle retribuzioni - **quali sono le motivazioni e gli elementi di dettaglio che hanno determinato la valutazione di inadeguatezza della remunerazione?**
- e) Quali sono le altre "istituzioni comparabili" raffrontate alla Banca? E quali elementi numerici sono stati considerati?

Risposta

Si veda la risposta alla domanda precedente.



4. L'articolo 17 del Decreto Legge 237/2016, come integrato dalla Legge 197/2022 (cfr.: <http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legge:2016-12-23:237!vig=2023-03-23>), intitolato "Rispetto della disciplina in materia degli aiuti di stato", recita: ".....b) limitazione della retribuzione complessiva dei membri del consiglio di amministrazione e dell'alta dirigenza dell'Emittente. Per gli incarichi conferiti a decorrere dal 1° gennaio 2023, il trattamento economico annuo non può in ogni caso superare quello determinato ai sensi dell'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 [corrispondente al trattamento economico del primo Presidente della Corte di Cassazione pari a ca. 240 mila euro annui]".

Posto quanto sopra chiedo:

- a) A quali figure del Consiglio di Amministrazione sarà applicato il limite anzidetto di ca. 240 mila euro?
- b) A quali ruoli del "Personale più rilevante" sarà applicato tale limite?
- c) Nel caso in cui la suddetta limitazione non fosse applicata, quali sono le motivazioni alla base di tale scelta?
- d) E sull'argomento sono stati richiesti pareri di consulenti esterni? In caso affermativo chi sono coloro che li hanno forniti? E a quanto ammontano i compensi loro corrisposti, comprensivi degli oneri fiscali?

Risposta

Le valutazioni effettuate dalla Banca hanno evidenziato che – dal punto di vista giuridico – la normativa richiamata non è applicabile alla procedura di ricapitalizzazione precauzionale completata da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. nel corso del 2017. Sul punto è stato richiesto uno specifico parere legale.

5. Qual è il numero preciso dei dipendenti - suddiviso tra uomini e donne - che nel 2022 ha beneficiato di un allineamento retributivo come riportato a pag. 54 della Relazione sulla Remunerazione? E a quanto ammonta il controvalore complessivo in euro di tali allineamenti retributivi, suddiviso tra uomini e donne?

Risposta

Nel 2022, 108 risorse hanno beneficiato di un intervento retributivo, di cui 49 donne (di cui 2 dirigenti, 30 quadri direttivi e 17 impiegati) e 59 uomini (di cui 3 dirigenti, 41 quadri direttivi e 15 impiegati). Il controvalore complessivo ammonta ad euro 570.729, di cui euro 266.756 (47%) attribuiti a donne ed euro 303.973 (53%) ad uomini.

6. Qual è stato l'ammontare minimo in euro della retribuzione corrisposta nel 2022 alla categoria delle "Aree Professionali"? E qual è stato l'ammontare massimo in euro della retribuzione corrisposta nel 2022 alla categoria della "Aree Professionali"? E quanti sono stati i percettori dell'ammontare minimo e di quello massimo, suddivisi tra uomini e donne?

**Risposta**

Al 31.12.2022 i Dirigenti erano complessivamente 179 di cui 34 donne. La retribuzione minima è superiore al minimo tabellare da CCNL; la retribuzione massima è quella dell'Amministratore Delegato (cfr. tabelle della Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2023 e sui compensi corrisposti).

Le risorse appartenenti alla categoria dei Quadri Direttivi al 31.12.2022 erano complessivamente 6.101 di cui 2.401 donne. La retribuzione minima è di € 42.688 (pari al minimo tabellare del QD1 da CCNL).

Le risorse appartenenti alla categoria delle Aree Professionali al 31.12.2022 erano complessivamente 10.740 di cui 6.636 donne. La retribuzione minima è di € 28.279 (pari al minimo tabellare da CCNL dell'ex prima e seconda Area).

Si rinvia alle informazioni fornite ai sensi della normativa vigente nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.

7. Qual è stato l'ammontare minimo in euro della retribuzione corrisposta nel 2022 alla categoria dei Quadri Direttivi di 1° livello? E qual è stato l'ammontare massimo in euro della retribuzione corrisposta nel 2022 alla categoria dei Quadri Direttivi di 1° livello? E quanti sono stati i percettori dell'ammontare minimo e di quello massimo, suddivisi tra uomini e donni?

Risposta

Si rinvia alla risposta fornita in ordine alla domanda n° 6.

8. Qual è stato l'ammontare minimo in euro della retribuzione corrisposta nel 2022 alla categoria dei Quadri Direttivi di 2° livello? E qual è stato l'ammontare massimo in euro della retribuzione corrisposta nel 2022 alla categoria dei Quadri Direttivi di 2° livello?

E quanti sono stati i percettori dell'ammontare minimo e di quello massimo, suddivisi tra uomini e donni?

Risposta

Si rinvia alla risposta fornita in ordine alla domanda n° 6.

9. Qual è stato l'ammontare minimo in euro della retribuzione corrisposta nel 2022 alla categoria dei Quadri Direttivi di 3° livello? E qual è stato l'ammontare massimo in euro della retribuzione corrisposta nel 2022 alla categoria dei Quadri Direttivi di 3° livello? E quanti sono stati i percettori dell'ammontare minimo e di quello massimo, suddivisi tra uomini e donne?

Risposta

Si rinvia alla risposta fornita in ordine alla domanda n° 6.



10. Qual è stato l'ammontare minimo in euro della retribuzione corrisposta nel 2022 alla categoria dei Quadri Direttivi di 4° livello? E qual è stato l'ammontare massimo in euro della retribuzione corrisposta nel 2022 alla categoria dei Quadri Direttivi di 4° livello? E quanti sono stati i percettori dell'ammontare minimo e di quello massimo, suddivisi tra uomini e donne?

Risposta

Si rinvia alla risposta fornita in ordine alla domanda n° 6.

11. Qual è stato l'ammontare minimo in euro della retribuzione corrisposta nel 2022 alla categoria dei Dirigenti non appartenenti al "personale più rilevante"? E qual è stato l'ammontare massimo in euro della retribuzione corrisposta nel 2022 alla categoria dei Dirigenti non appartenenti al "personale più rilevante"? E quanti sono stati i percettori dell'ammontare minimo e di quello massimo, suddivisi tra uomini e donne?

Risposta

Si rinvia alla risposta fornita in ordine alla domanda n° 6.

12. Quali sono le ragioni che hanno determinato un innalzamento della retribuzione media degli "Altri Dirigenti" nel 2022 rispetto al 2021, come si legge a pag. 54 della Relazione sulla Remunerazione? E quali sono le motivazioni che hanno determinato la riduzione della retribuzione media dei "Quadri Direttivi e Aree Professionali" nel 2022 rispetto al 2021, come si legge sempre a pag. 54 della Relazione sulla Remunerazione? E quali sono le motivazioni alla base dei *trend* contrapposti che si osservano per le due categorie di dipendenti anzidette?

Risposta

L'andamento dei livelli retributivi del personale nel 2022 è stato influenzato dalla ricomposizione degli organici, caratterizzata dalla cessazione dal servizio di n. 4.430 risorse di cui 4.028 tra ricorso al Fondo di Solidarietà e Esodo. Le cessazioni dal servizio hanno interessato numericamente n. 48 Dirigenti, n. 2.229 Quadri Direttivi n. 2.153 Aree Professionali. (vedasi Politiche di Remunerazione 2023 in particolare Sezione II Compensi corrisposti). La riduzione della retribuzione media del personale appartenente ai Quadri Direttivi e alle Aree Professionali è avvenuta in virtù delle uscite agevolate per esodo incentivato/fondo di solidarietà, che hanno interessato risorse mediamente con maggiore anzianità di servizio/retribuzione. Per approfondimento si può fare riferimento anche alla Dichiarazione Non Finanziaria Consolidata 2022 (in particolare paragrafo 2.2.1 Politiche di remunerazione).



13. A quanto ammonta il valore complessivo in euro delle 87 risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro perfezionate nel 2022, come si legge a pag. 56 della Relazione sulla Remunerazione?

Risposta

Si rimanda sul punto ai contenuti della Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2023 e sui compensi corrisposti.

14. Alla pag. 89 del Progetto di Bilancio, Relazione Consolidata sulla Gestione, è citata l'Attività ispettiva sui modelli interni – Internal Model Investigation (IMI -2022-ITMPS-0197502). Quali sono state le carenze riscontrate in tale accertamento? E le azioni di rimedio determineranno degli effetti negativi a livello di requisiti patrimoniali e/o a livello economico per la Banca e/o il Gruppo? Se sì in che misura?

Risposta

Nel corso del mese di febbraio 2022 la BCE ha avviato un'attività ispettiva *on-site* per l'approvazione dell'istanza di autorizzazione (inviata da BMPS a BCE in data 9 novembre 2021) alle modifiche materiali per i modelli di rischio credito. Le modifiche materiali sono relative all'adeguamento dei modelli AIRB (PD e LGD) alla nuova normativa regolamentare di riferimento (EBA/GL/2017/16), alla risoluzione dei rilievi emersi in precedenti ispezioni (IMI 2939, TRIM 3917, IMI 4357, IMI 5258 e IMI 4857) ed al *roll-out* del parametro EAD. Le attività di verifica si sono concluse in data 13 maggio 2022. La Capogruppo BMPS in data 1° marzo 2023 ha ricevuto la *Final Decision* con indicazione delle obbligazioni a cui dovrà fare seguito con un opportuno piano delle azioni di rimedio.

Con la decision la BCE autorizza il Gruppo Montepaschi all'utilizzo dei nuovi modelli con una *limitation* correlata ad alcune delle carenze sopra elencate. L'impatto dei nuovi modelli (inclusivo della *limitation*, pari al +5% dei RWA AIRB) sui dati di fine 2022 è stimata pari a circa 4 €/mld (Vs 5,6 €/mld attesi nel piano strategico). I nuovi modelli saranno utilizzati come richiesto dal regolatore a partire dai dati segnaletici di fine marzo 2023.

15. Alla pag. 90 del Progetto di Bilancio, Relazione Consolidata sulla Gestione, è citata l'Attività ispettiva in materia di internal governance (Deep Dive Internal Governance). Quali sono state in dettaglio le misure adottate dal CdA per porre rimedio alle raccomandazioni formulate dall'Autorità di Vigilanza?

Risposta

Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha esaminato e discusso le risultanze dell'attività ispettiva in materia di *internal governance* (Deep Dive Internal Governance), adottando una serie di misure e comportamenti ispirati alle raccomandazioni in essa contenute.



La Banca è intervenuta sul Regolamento del Consiglio di Amministrazione rafforzando il ruolo del Presidente al fine di favorire al meglio un dibattito critico in seno al Consiglio, introducendo altresì nuove prassi atte ad efficientare i processi di funzionamento del CdA tramite azioni volte alla razionalizzazione dei flussi informativi e al miglioramento dell'interrelazione fra i Comitati Endoconsiliari e il Consiglio nonché una migliore programmazione dell'Ordine del Giorno.

16. Alla pag. 94 del Progetto di Bilancio, Relazione Consolidata sulla Gestione, è citata l'Attività ispettiva in materia di rischio di credito e di controparte (OSI 0198380). Le azioni di rimedio alle carenze riscontrate determineranno degli effetti negativi a livello di requisiti patrimoniali e/o a livello economico per la Banca e/o il Gruppo? Se sì in che misura?

Risposta

Non sono attesi effetti negativi significativi dalle azioni di rimedio che il Gruppo potrà in essere per rispondere alle *recommandations* che il regolatore fornirà nel corso del 2023.

17. Alla pag. 94 del Progetto di Bilancio, Relazione Consolidata sulla Gestione, è citata l'Attività ispettiva Consob sui Servizi di Investimento. Alla data odierna oppure a quella in cui sarà fornita risposta alla presente domanda, la Consob ha comunicato gli esiti dell'accertamento? Se sì quali sono state le carenze riscontrate? E l'Autorità di Vigilanza ha comunicato l'avvio di un procedimento sanzionatorio o no?

Risposta

Alla data del 11 aprile 2023 Consob non ha ancora comunicato alla Banca gli esiti dell'ispezione sui servizi di investimento, condotta dal 3 maggio 2022 al 17 febbraio 2023.

18. Alla pag. 59 del Progetto di Bilancio, Relazione consolidata sulla gestione, è riportata una tavola con le Spese legali e professionali al 31/12/2022, che ammontano a 72,9 milioni di euro. Quanti sono stati i professionisti legali esterni che hanno fatturato tali spese? Chi sono i primi 10 professionisti legali esterni del Gruppo in ordine decrescente di spesa fatturata al Gruppo? E qual è la somma complessiva delle spese fatturate al Gruppo dagli anzidetti 10 professionisti?

Risposta

I professionisti esterni che nel 2022 hanno fatturato euro 72,9 mln di spese al Gruppo Montepaschi nella voce "Spese legali e professionali" sono circa 2.238. Precisando che le spese legali costituiscono circa 1/3 del totale, i primi 10 fornitori – per tale aggregati di spesa, che comprende anche altre voci e non solo quelle inerenti servizi legali – hanno fatturato euro 18,2 mln di spese che rappresentano il 25% del totale della voce stessa.



In conformità a quanto indicato in Premessa non vengono fornite informazioni nominative di dettaglio sui consulenti o fornitori.

19. Alla pag. 59 del Progetto di Bilancio, Relazione consolidata sulla gestione, è riportata una tavola con le Spese per servizi ICT al 31/12/2022, che ammontano a 124,2 milioni di euro. Quanti sono i fornitori che hanno fatturato tali spese? Chi sono i primi 10 fornitori del Gruppo in ordine decrescente di spesa fatturata al Gruppo? E qual è la somma complessiva delle spese fatturate al Gruppo dagli anzidetti 10 fornitori?

Risposta

I fornitori che nel 2022 hanno fatturato euro 124,2 mln di spese al Gruppo Montepaschi nella voce “Spese per Servizi ICT” sono circa 391, i primi 10 hanno fatturato euro 62,7 mln di spese che rappresentano il 50% del totale della voce.

In conformità a quanto indicato in Premessa non vengono fornite informazioni nominative di dettaglio sui consulenti o fornitori.

20. Alla pag. 587 del Progetto di Bilancio, Nota integrativa consolidata – Allegati, è riportata la tavola dei corrispettivi delle Società di Revisione. Qual è la scala in cui sono riportati tali valori? Euro? Euro diviso 1000? Milioni di euro? Altre misure?

Risposta

I valori esposti in tabella sono in migliaia di euro, come il resto della Nota Integrativa (si veda quanto riportato a p.170).

21. Alla pag. 616 del Progetto di Bilancio, Relazione sull'andamento della gestione, è esposto un *coverage ratio* del 3,1% sui finanziamenti clientela al costo ammortizzato al 31/12/2022, secondo stadio (*stage 2*). Tale valore è in aumento rispetto a quello al 31/12/2021 (2,8%). Quali sono le motivazioni di tale innalzamento? E quali sono i settori economici delle esposizioni che mostrano valori più elevati e, quindi, maggiori segnali di deterioramento?

Risposta

Nel corso del 2022 lo *stock* dei crediti classificati in *stage 2* si è ridotto sensibilmente; poiché quelli meno rischiosi sono tornati in *stage 1*). Il diverso *mix* spiega il maggior *coverage* osservato a fine 2022 sui restanti. I settori economici che evidenziano le coperture più elevate sono i settori del trasporto e magazzinaggio (4.89% la copertura dello *stage 2*) delle attività immobiliari (4.65%) e delle imprese di costruzioni (4.54%).



22. Alla pag. 40 della Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2022 è riportato: *“All’Amministratore Delegato non sono stati conferiti specifici poteri in materia di erogazione del credito e di gestione delle posizioni a contenzioso”*. Questo significa che non ha alcun potere sull’argomento oppure che ne ha a livello generale? E qual è la ragione di tale scelta? Inoltre, siccome attualmente l’Amministratore Delegato ricopre anche il ruolo di Direttore Generale quest’ultimo ha poteri in materia di erogazione del credito e di gestione delle posizioni a contenzioso?

Risposta

Come indicato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2022 (la “Relazione”) con riguardo alle principali attribuzioni delegate ai consiglieri esecutivi della Banca, il Consiglio di Amministrazione non ha attribuito poteri diretti in materia creditizia all’Amministratore Delegato, unico amministratore esecutivo della Banca.

In proposito si ricorda che il sistema delle deleghe in materia creditizia si basa su quanto previsto dallo Statuto della Banca che, all’art.18, comma 3, prevede che *“il Consiglio di Amministrazione può inoltre delegare poteri deliberativi in materia di erogazione del credito e di gestione corrente al Direttore Generale, a Comitati di Dirigenti, a Dirigenti, a Quadri Direttivi ed a preposti alle Filiali”*.

Coerentemente con lo Statuto sociale, è stato emanato uno specifico regolamento in materia di erogazione del credito con il quale è stata conferita delega all’Amministratore Delegato per revisioni e manutenzioni dell’impianto delle autonomie delegate in materia.

Pertanto, sono state attribuite dal Consiglio di Amministrazione specifiche autonomie deliberative al Direttore Generale e al *Chief Lending Officer* in tema di credito, differenziate per diversi fattori, quali, ad esempio, la filiera di appartenenza del cliente (ordinaria o proattiva), il rischio, l’importo, il segmento (grandi gruppi, enti, ecc.), lo stato della controparte (bonis, rischio anomalo ecc.).

Per ulteriori informazioni sulle attribuzioni del *Chief Executive Officer* si rinvia a quanto già riportato alla Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari 2022.



E. RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA ROMOLO SEMPLICI (formulate in data 11 aprile 2023)

1 - La prima domanda riguarda la decisione di indire un'assemblea a porte chiuse, cosa che ritengo assurda e poco rispettosa dei (pochi) piccoli azionisti rimasti nonostante tutte le situazioni negative da questi incontrate in questi anni. Una decisione che ha stupito perchè ha impedito l'unico momento di confronto vero, un contatto con il territorio di riferimento che era diventata una specie di tradizione, anche in anni e momenti piuttosto turbolenti. Chi ha preso questa decisione, e perchè, considerando la fine dell'emergenza Covid, e che molte banche, anche con identità culturali e territoriali meno spiccate hanno proceduto con assemblee in presenza?

Risposta

Si rinvia alla precedente risposta fornita al socio Sestigiani in ordine alla domanda n° 1 dallo stesso formulata.

2 - In una precedente assemblea furono pubblicati i nomi dei primi 100 grandi debitori di Banca MPS. Sono passati tanti anni, ma mi sembra di ricordare che si trattava di cifre piuttosto consistenti, intorno ai 3 miliardi. Volevo quindi sapere se da quei tempi a oggi ci sono state delle iniziative per tentare di recuperare queste somme che erano pubblicate anche in giornali nazionali. Quanto domando è nell'interesse della buona immagine del Monte dei Paschi di Siena, visto che sacrifici sono chiesti a dipendenti e agli azionisti. Mi auguro che ci siano state delle iniziative concrete, visto che in assemblee precedenti, mi ricordo che alcuni professionisti Senesi si erano mostrati disponibili a fare parte, anche gratuitamente, di uno staff per verificare la possibilità di recupero di questi crediti. Vorrei quindi sapere se il Monte dei Paschi di Siena si è mosso in questi anni e in questo senso, e in caso affermativo quali risultati sono stati ottenuti. Erano state rese note anche delle cifre minori di crediti concessi, e non rientrati, a favore di partiti o personaggi politici, anche in questo caso con impegno ad un'attenta verifica.

Risposta

I crediti in sofferenza verso i primi 100 debitori sono stati con larga prevalenza oggetto (per la loro totalità verso il singolo debitore o per una parte rilevante di essa), di cessioni, sia bilaterali che massive / di portafoglio. La Banca non ha esposizioni a *default* verso partiti politici.

In ultimo la tematica di quelle somme che possono essere oggetto di azioni di rivalsa verso gli amministratori e/o dirigenti, a cui sono state comminate sanzioni pagate dalla Banca Monte dei Paschi di Siena da molto tempo, e ancora non recuperate.. Forse cifre minori, ma qui si tratta anche di forma, oltre che di sostanza, visto che siamo in un momento in cui il Monte dei Paschi deve recuperare immagine e credibilità, unitamente a trasparenza e chiarezza, queste piccole cose non appaiono più tanto piccole.

Risposta

Si rinvia alla precedente risposta fornita al socio Sestigiani in ordine alla domanda n° 2 dallo stesso formulata.